

- la società Stretto di Messina rileva imposte pari a €/migliaia 91.

Imposte differite e anticipate

Al pari di quanto avvenuto nel 2008, non si rilevano imposte anticipate o differite ai fini IRAP non sussistendo differenze temporanee tassabili ed ai fini IRES, non si rilevano i presupposti necessari in virtù dei principi contabili di riferimento per la loro rilevanza, sia con riferimento alle perdite fiscali che alle differenze temporanee emerse

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si precisa che i compensi, comprensivi di diarie, spettanti agli amministratori della controllante sono pari ad €/migliaia 240.

Ai sensi del sopra citato articolo si precisa inoltre che i compensi spettanti ai sindaci della controllante sono pari a €/migliaia 151.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 n. 15 si precisa che il numero medio di dipendenti, compreso quello a tempo determinato, nell'anno 2009 è stato di 6.466 unità. La suddivisione dell'organico complessivo di Anas e delle società controllate è esposta nella seguente tabella:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2009	2008	VARIAZIONE
Dirigenti	195	183	12
Altri dipendenti	5.702	5.565	137
Totale	5.897	5.748	149
A tempo determinato	570	531	39
TOTALE COMPLESSIVO	6.466	6.279	187

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati e non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Allegato 1 Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

importi in €/migliaia

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
Anas S.p.A.	Roma	€ 2.269.892		
Imprese controllate direttamente				
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	Roma	€ 50.000	Anas S.p.A.	92,382%
Stretto di Messina S.p.A.	Roma	€ 383.180	Anas S.p.A.	81,848%

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Allegato 2 Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

importi in €/migliaia

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
SITAF S.p.A.	Susa (TO)	€ 65.016	Anas S.p.A.	31,75%
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	€ 109.085	Anas S.p.A.	32,125%
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	Roma	€ 1.000	Anas S.p.A.	40,00%
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	Roma	€ 200.000	Anas S.p.A.	35,00%
CAL - Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Milano	€ 4.000	Anas S.p.A.	50,00%
Autostrada del Molise S.p.A.	Campobasso	€ 3.000	Anas S.p.A.	50,00%
Autostrade del Lazio S.p.A.	Roma	€ 2.200	Anas S.p.A.	50,00%
Concessioni Autostradali Piemontesi	Torino	€ 2.000	Anas S.p.A.	50,00%
CAV - Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	Venezia	€ 2.000	Anas S.p.A.	50,00%

Elenco delle altre partecipazioni

Allegato 3 Elenco delle altre partecipazioni

importi in €/migliaia

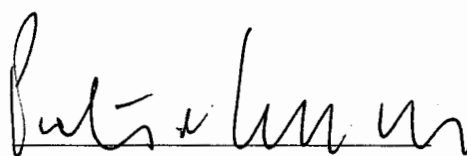
Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Società Partecipante	% di partecipazione
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	€ 51	Anas S.p.A.	1,00%
Consorzio Italian Distribution Council	Roma	€ 70	Anas S.p.A.	6,67%
CAIE - Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma	€ 107	Anas S.p.A.	9,01%
Consorzio S.C.H	Messina	€ 10	Stretto di Messina S.p.A.	10,00%

RENDICONTO FINANZIARIO		
<i>importi in €/migliaia</i>	2009	2008
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Risultato del periodo del gruppo	16.789	5.355
Ammortamenti e svalutazioni	426.313	335.489
Accantonamenti per fondo TFR		
quota maturata	10.935	9.812
pagamenti e altre riduzioni	-8.134	-13.013
Accantonamenti per rischi		
quota accantonata	128.031	121.990
utilizzo per sostenimento oneri	-76.213	-80.739
Svalutazione partecipazioni		
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	-272.012	-295.312
Utilizzo a ltri fondi in gestione	-192.679	-111.611
Eliminazione proventi e oneri straordinari		
Incremento delle rimanenze	-8.995	2.135
Variazione crediti		
Variazione dei crediti v/Stato	266.702	15.298
Variazione dei crediti v/clienti	-21.495	-45.212
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	-875.165	-1.427
Variazione dei crediti tributari	398.638	-348.919
Variazione altri crediti	-14.466	-165.900
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-43.384	81.516
Variazione dei ratei e risconti attivi	-39	-840
Variazione debiti		
Variazioni debiti tributari e v/st. Previdenza	-2.312	-135
Variazione altri debiti ed acconti	-53.232	109.217
Variazione dei ratei e risconti passivi	-533	-51.065
TOTALE	-321.251	-433.361
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incremento immobilizzazioni immateriali	-15.454	-14.131
Incremento immobilizzazioni materiali	-2.130.858	-2.292.267
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-119.346	-119.405
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-11.187	-6.416
Cessione di immobilizzazioni materiali	0	7.891
Variazioni debiti verso fornitori	-9.517	-99.203
Variazione debiti v/controlate e collegate	52.032	4.954
Variazione dei crediti FCG	12.380	-27.193
Variazione altri crediti FCG	34.762	34.331
TOTALE	-2.187.189	-2.511.438
FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento mutui ed altri debiti v/banche	-194.871	-195.818
Variazione del Patrimonio Netto del gruppo	-325	0
Variazione del Patrimonio Netto di terzi	882	0
Variazione dei crediti v/MEF	1.149.832	1.500.709
Variazione dei fondi in gestione	3.004.306	2.705.660
Variazione Fondi vincolati per lavori ex - FCG L.296/06	232	712
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	-688.800	-2.054.044
Contributi e rogati	0	0
Riserva da trasferimento immobili	9.174	0
TOTALE	3.280.430	1.957.219
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		
	771.991	-987.580
Cassa e banca iniziali	2.608.817	3.596.397
CASSA E BANCA FINALI	3.380.808	2.608.817
Aumento o diminuzione della liquidità	771.991	-987.580

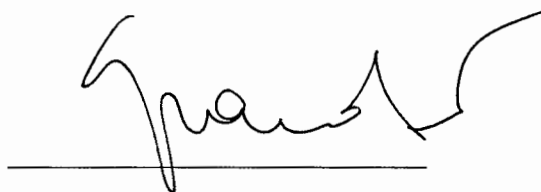
Il flusso di cassa del gruppo nell'esercizio evidenzia un aumento delle disponibilità liquide di €/migliaia 771.991 per effetto del flusso monetario assorbito dalla gestione operativa per €/migliaia 321.251, del flusso monetario assorbito dalle attività di investimento per €/migliaia 2.187.189, nonché dal flusso monetario generato dall'attività di finanziamento per €/migliaia 3.280.430.

Si evidenzia, in quanto ritenuto di assoluto rilievo per l'andamento dei flussi finanziari 2009, che la variazione netta in incremento delle disponibilità liquide del gruppo è essenzialmente ascrivibile all'incasso avvenuto a fine ottobre da parte della capogruppo ANAS, per complessivi €/migliaia 820.735, del credito IVA 2003-2005 chiesto a rimborso.

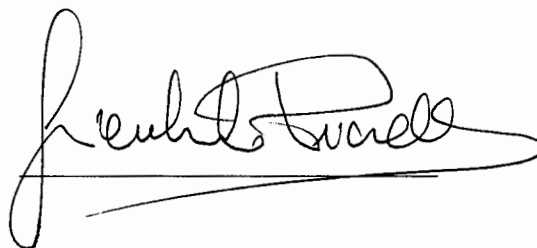
Il Presidente
Pietro Ciucci



Il Condirettore Generale
Amministrazione, Finanza e Commerciale
Stefano Granati



Il Direttore Centrale
Amministrazione e Finanza e
Dirigente Preposto
Giancarlo Picciarelli



**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E DEL PRESIDENTE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DI ANAS S.P.A. E SUL BILANCIO
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ANAS AL 31 DICEMBRE 2009**

1 I sottoscritti Pietro Ciucci, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ANAS S.p.A. e Giancarlo Picciarelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ANAS S.p.A., tenuto conto:

- di quanto previsto all'art.26 dello Statuto Sociale di ANAS S.p.A. (la "Società");
- di quanto precisato al successivo punto 2;

attestano:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche della Società e del Gruppo ANAS, e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e del Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2009.

2 Al riguardo si evidenziano i seguenti aspetti di rilievo:

- le ipotesi migliorative formulate dal Dirigente Preposto circa il Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile di ANAS, sono state opportunamente considerate in fase di redazione delle procedure della funzione Amministrazione e Finanza della Direzione Generale (DCAF) e delle Unità Periferiche (AFUP), nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento e adeguamento del sistema procedurale di ANAS avviato dalla Società all'inizio del 2009, che ha riguardato anche la proceduralizzazione delle attività di altre unità organizzative aziendali, di parziale riflesso nei processi in ambito ex L.262/05. Le suddette procedure sono state in gran parte emesse nell'anno 2010. Delle restanti, è ipotizzabile il rilascio nel breve periodo;

- le procedure amministrativo-contabili in essere al 31 dicembre 2009, rappresentate anche da prassi operative consolidate, pur suscettibili di ulteriori affinamenti, hanno costituito un sistema di controllo interno idoneo a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti alla figura del Dirigente Preposto.

3 Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio di Esercizio di ANAS S.p.A. e il Bilancio Consolidato del Gruppo ANAS al 31 dicembre 2009:

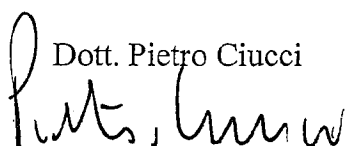
- a) sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs.127/1991 (in riferimento al bilancio consolidato) ed in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'O.I.C. – Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi Contabili emessi dal medesimo O.I.C.;
- b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di ANAS S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio di Esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di ANAS S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui tali imprese sono esposte;

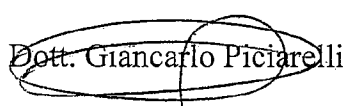
3.3 in riferimento ai suddetti bilanci la principale area di aleatorietà si riferisce alla Gestione del Contenzioso, in funzione della numerosità delle controversie principalmente in materia di appalti e responsabilità civile, e avuto riguardo al fatto che non sempre i precedenti giurisprudenziali hanno evidenziato uniformità di giudizi. Considerando anche i lunghi tempi per la conclusione dei contenziosi in commento, non si può escludere che dalla loro definizione potranno emergere ulteriori oneri rispetto alle passività già evidenziate in bilancio, oneri al momento difficilmente quantificabili in modo oggettivo.

Roma, 26 maggio 2010

Il Presidente

Dott. Pietro Ciucci


Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Giancarlo Piciarelli


ANAS S.P.A.**COLLEGIO SINDACALE****RIUNIONE DELL'8 GIUGNO 2010****VERBALE N.253**

L'anno 2010, il mese di giugno, il giorno 8, si è riunito il Collegio Sindacale dell'ANAS nella sede di via Monzambano, n.10, giusta convocazione del 1.6.2010, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31.12.2009;
- 2) nomina società di revisione legale. Proposta motivata da presentare all'Assemblea ex art. 13 del D.Lgs. 39/2010.
- 3) Varie ed eventuali.

* * * * *

Sono presenti:

- il Prof. Mario BASILI, Presidente;
- il Dott. Lucio MARIANI, Sindaco;
- il Prof. Gianfranco ZANDA, Sindaco.

Assiste il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS, Consigliere dott. Michele Grasso.

Redige il verbale il dott. Sergio GARGIULO, Funzionario della

Segreteria Tecnica del Collegio Sindacale.

* * * * *

Argomento n.1: **"Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31.12.2009"**

Il Collegio considerata la discussione consiliare del 26.5.2010 e la delibera di approvazione del Progetto di Bilancio consolidato, analizzati i contenuti di tale documento contabile, acquisita e valutata l'attestazione del Dirigente Preposto e del Presidente del Consiglio di Amministrazione riguardante il Bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2009, dopo il confronto con la società di revisione, ha proceduto alla stesura della relazione di cui al titolo, parte integrale del presente verbale (all. n.1), che viene depositata presso la sede sociale ai sensi di legge.

* * * * *

Argomento n.2: **"Nomina società di revisione legale. Proposta motivata da presentare all'Assemblea ex art. 13 del D.Lgs. 39/2010"**

In argomento, riconsiderato tutto quanto affidato dal Collegio al precedente verbale (n. 252 del 26.5.2010), si rimane tutt'ora in attesa di ricevere dalla istituita Commissione la relazione circa gli esiti della gara a suo tempo indetta per la scelta della Società che sarà incaricata di effettuare la revisione legale per gli anni 2010/2012. Considerato che l'Assemblea è stata convocata per il 24 giugno prossimo, il Presidente Prof. Basili si è

attivato per sollecitare i lavori della citata Commissione.

* * * * *

Argomento n.3: "Varie ed eventuali"

Null'altro essendo da discutere il Collegio chiude i propri lavori.

* * * * *

Il presente verbale sarà trasmesso, a cura della Segreteria del Collegio, al Ministero Infrastrutture e Trasporti (Gabinetto; Direzione Generale per le infrastrutture stradali), al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dip. R.G.S. - I.G.F. - Uff.VI e Uff.VII), alla Sezione Controllo Enti della Corte dei Conti, all'ANAS (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Segreteria sede sociale presso Unità Affari Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione) ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'ANAS.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

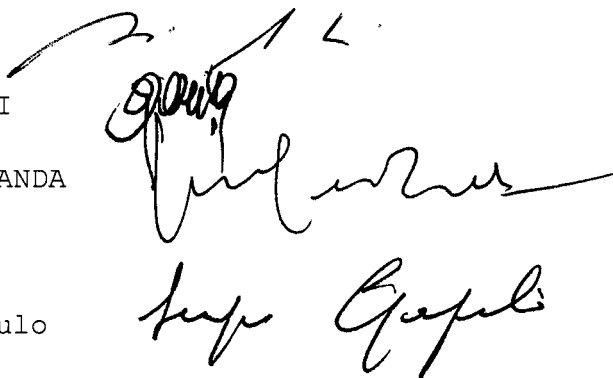
Prof. Mario BASILI

Dott. Lucio MARIANI

Prof. Gianfranco ZANDA

IL SEGRETARIO

dott. Sergio Gargiulo



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2009**

All'Azionista unico,

questa relazione illustra in sintesi l'opera di controllo svolta dal Collegio Sindacale di Anas spa durante l'esercizio chiuso con il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31.12.2009, atti che il Consiglio di Amministrazione ha redatto e trasmesso insieme alla Relazione sulla gestione e ad altri elaborati informativi.

In esordio ricordiamo che la Società è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), azionista unico, e opera -nel quadro di una convenzione trentennale stipulata nel 2002 con il Ministero delle Infrastrutture- quale stazione appaltante nella realizzazione e manutenzione degli impianti viari di interesse nazionale e come soggetto vigilante nei rapporti con le Concessionarie autostradali, per il tramite dell'Ispettorato di Vigilanza (IVCA) istituito in forza dell'articolo 1, comma 1023, della legge 296/2006. La Società porta inoltre le proprie applicazioni anche in sedi extranazionali e si attiva per la funzione di pronto intervento e di regolazione della circolazione sul territorio

nazionale attraverso le Sale operative compartimentali e la Sala operativa nazionale, che garantiscono il collegamento con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell'Interno.

Nell'esercizio, il controllo contabile della Società permane affidato alla Reconta Ernst & Young, il cui incarico scade con l'approvazione del presente bilancio. Conseguentemente, fin d'ora si invita l'Azionista a procedere alla nomina della società da incaricarsi per la revisione legale degli esercizi 2010-2012, in base alla proposta motivata che il Collegio sottoporrà separatamente alla Vostra attenzione ex art. 13 del D.Lgs 39/2010.

Questo Collegio, nello svolgere i propri compiti, si è attenuto ai dettami delle norme di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti di inerenza, nonché dei provvedimenti governativi, tenendo anche conto delle indicazioni avanzate dall'Azionista e da soggetti aventi titolo.

Nel corso 2009, in continuità con l'attività espletata negli esercizi precedenti, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti di generale e particolare vigilanza, sia mediante audizione del *management* e delle varie strutture e funzioni aziendali, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, al quale è attribuita la competenza

decisionale sulle operazioni strategiche e su quelle di maggiore incidenza sull'attività della Società.

Il Collegio ha comunque acquisito dal Presidente della Società informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensione e caratteristiche, quali poste in essere da Anas spa e dalle Società controllate.

Ciò stante, il Collegio nell'anno in esame:

1. ha tenuto in sede propria 13 riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C. - cui il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ha presenziato personalmente o tramite sostituto - redigendo verbali sistematicamente trasmessi ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché dell' Economia e Finanze oltre che alla Corte dei Conti ed al Presidente della Società - e ha preso parte alle 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle 3 Assemblee sociali, constatando l'intervenuto confronto di opinioni fra i partecipanti. Le deliberazioni sono risultate conformi alla legge, rispettose dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. In particolare, si sottolinea che le determinazioni attinenti al settore tecnico sono state adottate sulla base di documentazioni fondanti e procedure consolidate progressivamente affinate, supporti che, nei limiti delle competenze di questo Collegio, sono apparsi rispondenti;

2. ha seguito le fasi distintive che hanno marcato l'esercizio, informandosi sulle operazioni di maggior rilievo attuate con soggetti terzi non rilevando né atipicità né inusualità rispetto alla missione sociale e alle abituali condizioni di mercato. Ha altresì richiesto e raccolto comunicazioni su vicende della vita aziendale, tramite i chiarimenti, le precisazioni e gli elementi forniti dal Presidente ai sensi dell'art. 2381 C.C. e dai preposti a funzioni d'interesse, e ciò anche in merito alle Società controllate;

3. ha vigilato per quanto di propria competenza, anche mediante atti di ispezioni e di controllo individuali ex art. 2403-bis del c.c., sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite audizioni, osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali cui, all'occorrenza, sono state rivolti impulsi di iniziativa e pertinenti raccomandazioni. Sono in proposito da segnalare, in particolare gli incontri tenuti con i dirigenti Condirettore Generale Tecnico, Condirettore Generale Legale e Patrimonio, Condirettore Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale, Direttore Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi, Presidente del Comitato di Sorveglianza ex Fondo Centrale di Garanzia, Responsabile dell'Unità Centrale di Coordinamento della Sicurezza, Vicedirettore Sistemi Informativi e Impianti, Responsabile dell'Unità Legalità e

Trasparenza, Responsabile Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali. Periodici sono stati altresì i confronti alimentati con il Responsabile dell'Unità di Internal Auditing, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, con la Società di revisione Reconta Ernst & Young e con il Presidente ed i Componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01;

4. ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante raccolta di informazioni dai dirigenti preposti e riscontro degli ordini di servizio emanati in prospettiva del perfezionamento del disegno aziendale. Il Collegio ha avviato e concluso una serie di ricognizioni su diversi momenti e funzioni della struttura organizzativa della Società, constatando che l'impostazione e la gestione di tale struttura, anche a seguito delle dinamiche di variazione operate nell'esercizio, manifestano costante tensione all'adeguatezza grazie all'attitudine a presidiare efficacemente i processi aziendali e a perseguire in modo coordinato gli obiettivi dell'ente. La struttura organizzativa al 31 dicembre 2009 continua ad essere articolata in tre Condirezioni Generali (Tecnica; Legale e Patrimonio; Amministrazione, Finanza e Commerciale) che riportano al Presidente - Direttore Generale. Alle dipendenze di quest'ultimo opera un sistema di organi costituenti lo "staff centrale": Risorse, Organizzazione e Sistemi; Relazioni

Esterne e Rapporti Istituzionali; Internal Auditing, Unità Legalità e Trasparenza; Affari Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione; Segreteria Tecnica. In relazione a quanto previsto dallo Statuto della Società, l'Unità Internal Auditing riferisce, a differenza di quanto avveniva nel recente passato, direttamente al Consiglio di Amministrazione. E' collegato altresì al Presidente l'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali che ha il compito di assicurare il rispetto formale e sostanziale degli obblighi contrattuali assunti dai Concessionari e che opera in regime di autonomia gestionale e separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile. Integra l'organizzazione il Comitato di Sorveglianza ex Fondo Centrale di Garanzia, per la gestione del patrimonio relativo, ricompreso in condizione di autonomia contabile nel perimetro aziendale dell'Anas dalla L. 296 del 27 dicembre 2006.

Il Collegio ha rilevato in particolare che, nel corso del 2009 e nei primi tre mesi del 2010, sono stati emanati dal Presidente vari ordini di servizio che hanno articolato e specializzato su vari livelli le citate unità organizzative, definendone compiti, responsabilità, poteri e relazioni, in modo da creare una rete formalizzata di disposizioni attuative votata a razionalizzare il comportamento aziendale. La citata revisione ha riguardato il modello organizzativo della Direzione Generale Tecnica e gli schemi strutturali di

alcune unità che rispondono direttamente o indirettamente al Presidente e al Condirettore Generale Legale e Patrimonio. Più in particolare:

- sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2009, con ordine di servizio n.32 del 18 dicembre 2009, è stato disposto il nuovo modello organizzativo della Condirezione Generale Tecnica, che, fra l'altro, ha previsto la trasformazione dell'Unità Ricerca e Innovazione in Direzione Centrale Risorse e Nuove Tecnologie, con l'obiettivo di potenziare l'attività di ricerca di soluzioni tecnologiche innovative di prodotto e di processo e lo sviluppo di strumenti e tecniche volti a migliorare l'efficienza dei servizi di monitoraggio, di soccorso stradale, di infomobilità, di sicurezza delle gallerie, ecc.; inoltre, le attività dell'Unità Iniziative Internazionali (in precedenza alle dipendenze della Condirezione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale) sono confluite nell'ambito della Direzione Centrale Nuove Costruzioni; a quest'ultima Direzione risponde anche la funzione "Sicurezza dei Cantieri". In relazione all'aggiornamento della missione, delle responsabilità e della struttura organizzativa della Condirezione Generale Tecnica, in data 24 aprile 2010, sono stati emanati provvedimenti sulla allocazione delle risorse umane nelle varie strutture della Condirezione in discorso;